

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. n. 12/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";

- la L.R. n. 17/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 936 del 17 maggio 2004, "Il sistema regionale delle qualifiche - orientamenti, metodologia e struttura";

- n. 2212/04 "Approvazione delle qualifiche professionali in attuazione dell'art. 32, comma 1, lettera c della LR 30 giugno 2003, n. 12 - I provvedimento";

- n. 265/05 "Approvazione degli standard dell'offerta formativa a qualifica e revisione di alcune tipologie d'azione di cui alla delibera di GR n. 177/03";

- n. 788/05 "Approvazione delle qualifiche professionali e dei relativi standard formativi, di cui alle deliberazioni di GR 2212/04 e 265/05 - II provvedimento";

- n. 1476/05 "Approvazione delle qualifiche professionali e dei relativi standard formativi - III provvedimento";

- n. 1434 del 12 settembre 2005, "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n. 530 del 19 aprile 2006, "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

Considerato che con il Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione approvato con le sopracitate deliberazioni n. 1434/05 e n. 530/06 la Regione si prefigge:

- di esercitare la competenza esclusiva in materia di formazione professionale attribuitale dalla riforma costituzionale;

- di sostituire, una volta a regime, le commissioni d'esame per il rilascio delle qualifiche di cui alla Legge 845/78;

- di procedere con successivi propri atti all'adozione di procedure di evidenza pubblica e all'approvazione di modalità, criteri e requisiti per il reclutamento dei ruoli professionali necessari al presidio del processo di formalizzazione e certificazione, ai quali attingere per la formazione delle commissioni d'esame;

Ritenuto opportuno procedere secondo quanto riportato negli allegati 1 e 2, parte integrante alla seguente deliberazione, all'approvazione degli avvisi pubblici per il reclutamento dei ruoli professionali di cui all'allegato B della deliberazione n. 530/06;

Dato atto che:

- la validazione delle candidature, di cui ai succitati Avvisi pubblici verrà effettuata da una apposita Commissione di validazione composta da funzionari regionali, a cui potranno essere associati funzionari delle Province, che sarà nominata con successivo atto del Direttore Generale alla "Cultura, Formazione e Lavoro". Tale Commissione potrà avvalersi di un supporto tecnico-operativo preliminare alla validazione delle candidature e all'implementazione degli Elenchi regionali;

- al termine della istruttoria e della validazione relativa alle candidature pervenute, verrà redatto un elenco degli esperti ammessi che sarà oggetto di successiva determinazione del Responsabile del Servizio competente;

Acquisiti, ai sensi degli artt. 49 e 51 della L.R. 12/03, i pareri favorevoli della Conferenza Regionale per il Sistema Formativo, nella seduta del 28 marzo 2006 e della Commissione regionale Tripartita, nella seduta del 10 aprile 2006;

Dato infine atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale "Cultura Formazione Lavoro", dott.ssa Cristina Balboni, ai sensi dell'art. 37, comma 4, della Legge Regionale 26 novembre 2001 n. 43 e della propria deliberazione n. 447/2003 e successive modifiche;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1. di approvare, per i motivi espressi in premessa e qui integralmente richiamati, i seguenti allegati:

- ALLEGATO 1 - Avviso per la presentazione di candidature per i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione" e di "Esperto dei processi valutativi";

- ALLEGATO 2 - Avviso per la presentazione di candidature per "Esperto di area professionale/qualifica";

2. di dare atto che:

- per la selezione delle candidature e la validazione dell'Elenco nominativo dei candidati ammessi, ci si avvarrà di una Commissione di validazione composta da funzionari regionali, a cui potranno essere associati funzionari delle Province, che sarà nominata con successivo atto del Direttore Generale alla "Cultura, Formazione e Lavoro". Tale Commissione potrà avvalersi di un supporto tecnico-operativo preliminare alla validazione delle candidature e all'implementazione degli Elenchi regionali;

3. di stabilire altresì che con successiva determinazione del Responsabile del Servizio competente si procederà all'approvazione di tre differenti Elenchi regionali rispettivamente per:

- Responsabili della Formalizzazione e Certificazione;
- Esperti di processi valutativi;
- Esperti di area professionale/qualifica;

4. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, comprensiva di tutti gli Allegati, parte integrante e sostanziale.

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER I RUOLI
PROFESSIONALI DI “RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE”
E DI “ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI”**

OBIETTIVI

La Giunta intende avviare una selezione di candidature per la formazione di elenchi di “Responsabili della formalizzazione e certificazione delle competenze” ed “Esperti dei processi valutativi” in attuazione della propria deliberazione n. 530 del 19 aprile 2006.

SOGGETTI CHE POSSONO CANDIDARSI

Tali candidature potranno essere formulate da parte degli enti di formazione professionale accreditati ai sensi della deliberazione di G.R. n. 177/03 e successive integrazioni, secondo le modalità e i termini di seguito riportati.

CARATTERISTICHE DELLA CANDIDATURA PER :

**RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE
COMPETENZE**

Per agevolare l’individuazione del ruolo di cui si propone la candidatura, di seguito vengono riportate le funzioni previste dalla deliberazione di G.R. 530/06.

Il Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle Competenze rappresenta un riferimento procedurale e organizzativo per l’attuazione dell’intero processo di formalizzazione e certificazione. Ha la responsabilità di assicurare che il processo venga realizzato nel rispetto delle procedure previste e con attenzione alle esigenze e alle caratteristiche delle persone.

Si tratta di un ruolo al quale è richiesto di:

- organizzare l’erogazione del processo;
- supervisionare che lo svolgimento delle attività, affidato a personale della struttura autorizzata e ad esperti (di processi valutativi e di area professionale/qualifica) che egli stesso individua e nomina, avvenga nel rispetto delle forme e modalità previste dalla normativa di riferimento;
- analizzare le problematiche emergenti nello svolgimento del flusso delle attività e individuare le soluzioni più congeniali, anche avvalendosi del supporto degli esperti e, laddove necessario, di altri attori, interni ed esterni all’ente attuatore e coordinandosi con le istituzioni competenti (Province e Regione).

E' inoltre atteso fornisca un contributo realizzativo nelle seguenti attività componenti alcune delle fasi del processo:

fase di "Acquisizione della richiesta":

- informazione alla persona sul percorso di accertamento: informare direttamente le persone inserite in un percorso formativo su formalizzazione e certificazione (processo, articolazione, regole, output e loro valore, ecc.);
- prenotazione della consulenza individuale: concordare la prenotazione della consulenza individuale per le persone inserite in un percorso formativo con il coordinatore dell'intervento formativo;

fase di "Accertamento tramite evidenze":

- valutazione delle evidenze: esaminare la completezza e correttezza formale della valutazione contenuta nel "Documento di valutazione delle evidenze" ed apporvi la propria firma;

fase di "Accertamento tramite esame":

- istituzione della commissione d'esame: individuare, attraverso una procedura trasparente, i commissari esterni tra gli esperti di area/professionale qualifica inseriti nell'apposito elenco regionale decretato ed il commissario interno, rappresentato dall'esperto di processi valutativi; formalizzare la nomina della commissione e del Presidente ed inviare la comunicazione all'amministrazione competente per piano;
- definizione delle prove: rendere disponibili alla commissione i documenti necessari perché possa svolgere i suoi lavori (standard di riferimento per la certificazione, eventuale progetto formativo, dossier delle evidenze delle persone che provengono dal percorso formativo e dossier delle evidenze delle persone da esperienza);
- informazione alla persona: organizzare e supervisionare che l'informazione alla persona sugli esiti della valutazione sia erogata con modalità adeguate;

fase di "Adempimenti amministrativi":

- Predisposizione Certificato di qualifica professionale, Certificato di competenze, Scheda capacità e conoscenze, firma della Scheda capacità e conoscenze.

REQUISITI RICHIESTI

La/e candidatura/e, presentata/e dal legale rappresentante dell'ente utilizzando la scheda predisposta, dovrà/anno evidenziare il possesso dei seguenti requisiti vincolanti.

ESPERIENZA PROFESSIONALE:

Aver svolto, alla data della candidatura, per almeno 3 anni sugli ultimi 4, se si è in possesso di laurea, o per almeno 6 anni sugli ultimi 8, se si è in possesso di un diploma

di scuola secondaria superiore, anche se non continuativamente e con un rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione, ruoli di tipo tecnico specialistico o gestionale nei seguenti macroprocessi individuati nell’ambito della procedura di accreditamento della Regione Emilia Romagna: “Analisi generale di contesto”, “Pianificazione strategica, sviluppo organizzativo e politiche di qualità”, “Gestione delle risorse informative”, “Gestione delle risorse umane”, “Analisi contestuale dei bisogni”, “Progettazione del servizio”, “Programmazione ed erogazione del servizio”, “Valutazione e monitoraggio del servizio”.

RAPPORTO DI LAVORO RISPETTO ALL’ENTE ATTUATORE:

Rapporto di dipendenza o collaborazione per almeno 80 gg. annue.

TITOLO DI STUDIO:

Laurea oppure diploma di scuola secondaria superiore.

CARATTERISTICHE DELLA CANDIDATURA PER:
ESPERTO DI PROCESSI VALUTATIVI

Per agevolare l’individuazione del ruolo di cui si propone la candidatura, di seguito vengono riportate le funzioni previste dalla deliberazione di G.R. 530/06.

L’Esperto di processi valutativi rappresenta il riferimento tecnico – metodologico per l’attuazione di tre delle fasi in cui si articola il processo di formalizzazione e certificazione: “Accertamento tramite evidenze”, “Accertamento tramite esame” e “Consulenza individuale”.

Si tratta di un ruolo al quale è richiesto di:

- realizzare o partecipare alla realizzazione delle attività componenti le tre fasi in questione del processo di formalizzazione e certificazione, attenendosi alle indicazioni organizzative fornite dal RFC, informandolo sul loro andamento e sulle problematiche incontrate rispetto alle quali è necessario ricercare una soluzione;
- collaborare, laddove previsto e necessario, con l’esperto di area professionale/qualifica o il coordinatore dell’intervento formativo.

E’ atteso fornisca il seguente contributo nello svolgimento delle attività componenti le fasi del processo:

fase di “Accertamento tramite evidenze”:

- analisi dei documenti prodotti per l’accertamento: esaminare i documenti prodotti ai fini dell’accertamento secondo criteri di pertinenza, esaustività e correttezza avvalendosi del supporto dell’esperto di area professionale/qualifica, nel caso l’analisi riguardi i documenti relativi alle persone con competenze acquisite attraverso l’esperienza maturata in contesti

lavorativi e/o informali e/o con attestazioni conseguite in situazioni di apprendimento formale;

- richiesta di eventuali integrazioni: a fronte di problemi connessi a pertinenza, esaustività o correttezza delle evidenze, richiedere informazioni o integrazioni al coordinatore dell'intervento formativo o alla persona interessata, nel caso l'accertamento riguardi persone con esperienza;
- valutazione delle evidenze: esprimere una valutazione, formalizzarla nel “Documento di valutazione delle evidenze” e sottoscriverla; concordare con l'esperto di area professionale/qualifica i risultati dell'analisi qualora egli sia stato coinvolto;
- informazione alla persona sui risultati conseguiti: informare la persona sui risultati della valutazione;
- rimando alla formalizzazione o all'esame: rendere disponibile il “Documento di valutazione delle evidenze” per l'accertamento tramite esame o per lo svolgimento degli adempimenti amministrativi connessi al rilascio di una Scheda capacità e conoscenze;

fase di “Accertamento tramite esame”:

- istituzione della commissione d'esame: partecipare alla definizione della pianificazione dei lavori della commissione;
- definizione delle prove: partecipare all' individuazione dell'oggetto delle prove d'esame e dei criteri generali di valutazione della prestazione; progettare la prova d'esame; partecipare alla proposizione di eventuali modifiche ed all'approvazione della versione definitiva;
- svolgimento delle prove: presenziare allo svolgimento delle prove;
- valutazione prestazione: esprimere una valutazione della prestazione dei candidati che hanno realizzato le prove;

fase di “Consulenza individuale”:

- analisi della richiesta e dei documenti prodotti a supporto: analizzare la documentazione prodotta a supporto della richiesta di consulenza individuale acquisendo informazioni aggiuntive attraverso un colloquio che coinvolge il coordinatore dell'intervento formativo o la persona interessata a seconda della sua provenienza (percorso formativo o esperienza);
- prefigurazione del tipo di documento di formalizzazione o certificazione cui la persona potrebbe aspirare: individuare, in base alle documentazione disponibile ed alle informazioni aggiuntive acquisite ed il repertorio del SRQ, a quale documento di formalizzazione o certificazione la persona potrebbe aspirare;
- informazione alla persona sul tipo di documento di formalizzazione o certificazione cui potrebbe aspirare e scelta del percorso di accertamento: informare, durante un colloquio, la

persona circa il tipo di documento di formalizzazione o certificazione cui potrebbe aspirare, le modalità di accertamento previste, gli standard di riferimento, i tempi, le condizioni, ecc. motivandola alla conclusione del percorso, se si tratta di una persona inserita in un percorso formativo o prefigurandole la possibilità di partecipare ad un intervento formativo nel caso di una persona con esperienza che presenti un gap di competenze;

- elaborazione di un piano per l'accertamento (per le persone con esperienza): una volta che la persona ha scelto il percorso di accertamento e considerando i documenti prodotti, il repertorio regionale del SRQ ed utilizzando un apposito modulo, elaborare un piano per l'accertamento che deve essere condiviso dalla persona interessata;
- raccolta delle prove e creazione del dossier delle evidenze da esperienza (per le persone con esperienza): revisionare il piano per l'accertamento, qualora la persona incontri nella raccolta delle prove delle giustificate difficoltà, individuando prove alternative rispetto a quelle previste. Acquisire il “Dossier delle evidenze da esperienza” completato e richiedere l'accertamento tramite evidenze.

REQUISITI RICHIESTI

La/e candidatura/e, presentata/e dal legale rappresentante dell'ente utilizzando la scheda predisposta, dovrà/anno evidenziare il possesso dei seguenti requisiti vincolanti.

ESPERIENZA PROFESSIONALE:

Aver svolto, alla data della candidatura, ruoli di tipo tecnico-specialistico per almeno 5 anni sugli ultimi 7, anche se non continuativamente, e con un rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione, consistente nell'erogazione di servizi di analisi, valutazione e sviluppo delle competenze professionali (in particolare la valutazione deve aver compreso sia la progettazione di “dispositivi valutativi” sia la loro concreta applicazione) nei macroprocessi individuati nell'ambito della procedura di accreditamento della Regione Emilia Romagna relativi a “Valutazione e monitoraggio del servizio”, “Programmazione ed erogazione del servizio”, “Analisi contestuale dei bisogni”, “Progettazione del servizio”.

RAPPORTO DI LAVORO RISPETTO ALL'ENTE ATTUATORE:

Rapporto di dipendenza o collaborazione per almeno 80 gg. annue.

TITOLO DI STUDIO:

Laurea oppure diploma di scuola secondaria superiore.

SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

La selezione avverrà sulla base della constatazione di presenza dei requisiti vincolanti a cura di una specifica Commissione di validazione nominata con successivo atto del Direttore Generale alla “Cultura, Formazione e Lavoro”.

E’ facoltà della Commissione convalidare la candidatura, non convalidarla o richiedere un supplemento di informazioni.

MODALITA’ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature dei soggetti, complete delle schede relative ai ruoli di Responsabile della formalizzazione e certificazione e di Esperto dei processi valutativi dovranno pervenire in formato elettronico, in prima scadenza, entro le ore 13,00 del 31 luglio 2006 e in formato cartaceo, firmate dal legale rappresentante e corredate dalla fotocopia del documento di identità (fronte e retro) degli interessati, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo:

Regione Emilia-Romagna
Servizio Formazione Professionale
viale Aldo Moro, 38 – 12° piano
40127 Bologna

entro e non oltre il terzo giorno successivo all’invio elettronico. Farà fede la data del timbro postale. Non si ammettono consegne a mano.

Dopo tale data le candidature potranno pervenire senza limiti di scadenza.

Per le candidature che perverranno entro le ore 13,00 del 31 luglio 2006 si procederà alla validazione, di norma, entro 60 giorni. Per le candidature che perverranno successivamente l’istruttoria e l’implementazione del Elenco sarà, di norma, con cadenza bimestrale.

AMMISSIBILITÀ E VALIDAZIONE

Le candidature sono ritenute ammissibili se:

- presentate da soggetti accreditati che rispondano ai requisiti richiesti;
- compilate sull’apposita modulistica;
- coerenti con le finalità generali e specifiche del presente bando;
- complete delle informazioni richieste.

L’istruttoria tecnica di ammissibilità verrà eseguita a cura del Servizio regionale competente.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva validazione.

Le operazioni di validazione verranno effettuate da una Commissione di validazione composta da funzionari regionali, a cui potranno essere associati funzionari delle Province, che sarà nominata con successivo atto del Direttore Generale “Cultura, Formazione e Lavoro”. Tale Commissione

potrà avvalersi di un supporto tecnico-operativo preliminare alla validazione delle candidature e all'implementazione degli elenchi regionali. Sarà facoltà della Commissione di validazione regionale richiedere chiarimenti sulle candidature pervenute.

SUPPORTI INFORMATIVI

La modulistica è scaricabile e/o compilabile dal sito Internet: www.form-azione.it

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento, in merito ai contenuti del presente Avviso, è possibile contattare: **Numero Verde 800 955 157**

TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna della candidatura e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai soggetti che intendono presentare candidatura alla Amministrazione Regionale per la realizzazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze.
- b) inviare comunicazioni da parte dell'Amministrazione Regionale ai diversi organismi facenti parte del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempie le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrice di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccetto il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Giunta della Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, *il Direttore Generale della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro*. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER
“ESPERTO DI AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA”**

OBIETTIVI

La Giunta intende avviare una selezione di candidature per la formazione di un elenco di “Esperti di area professionale/qualifica” in attuazione della propria deliberazione n. 530 del 19 aprile 2006; i candidati che verranno selezionati andranno a comporre l’elenco di esperti di area professionale/qualifica per la formazione delle commissioni d’esame che valuteranno il possesso dei requisiti professionali attraverso un incarico che verrà conferito dagli enti di formazione professionale accreditati e autorizzati ad erogare il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze.

SOGGETTI CHE POSSONO CANDIDARSI

Si possono candidare le persone fisiche che abbiano maturato la propria esperienza in contesti lavorativi svolgendo un ruolo concreto collegato-collegabile alla qualifica o essendo stati responsabili di ruoli collegati alla qualifica per la quale ci si candida.

**CARATTERISTICHE DELLA CANDIDATURA PER:
ESPERTO DI AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA**

Per agevolare l’individuazione del ruolo di cui si propone la candidatura di seguito vengono riportate le funzioni previste dalla deliberazione n. 530 del 19 aprile 2006.

L’esperto di area professionale/qualifica è un ruolo professionale che interviene in due delle fasi in cui si articola il processo di formalizzazione e certificazione delle competenze:

- Accertamento tramite evidenze
- Accertamento tramite esame

Nell’accertamento tramite evidenze collabora con l’esperto di processi valutativi ed in particolare:

- Fornisce un supporto di analisi dei documenti prodotti dalla persona richiedente l’accertamento, sulle capacità e conoscenze acquisite attraverso l’esperienza maturata in contesti lavorativi e/o informali e/o con attestazioni conseguite in situazioni di apprendimento formale.
- Collabora all’analisi di pertinenza, esaustività e correttezza del “Dossier delle evidenze da esperienza” e dei suoi allegati.
- Concorda i risultati dell’analisi e sottoscrive il documento denominato “Valutazione delle evidenze” nel quale sono formalizzati.

Nell'accertamento tramite esame partecipa ai lavori della commissione ed in particolare:

- partecipa all'individuazione del Presidente della commissione;
- partecipa alla pianificazione dei lavori della commissione;
- partecipa alla individuazione dell'oggetto delle prove d'esame e dei criteri generali di valutazione della prestazione, alla proposizione di eventuali modifiche ed alla approvazione della versione definitiva;
- partecipa all'esame della prova progettata presenziando allo svolgimento delle prove;
- esprime una valutazione sulla prestazione dei candidati.

REQUISITI RICHIESTI

Il/la candidato/a deve presentare domanda nella scheda predisposta, dalla quale emerga il possesso delle seguenti caratteristiche vincolanti:

ETÀ: non inferiore ad anni 26 alla data di presentazione

ESPERIENZA PROFESSIONALE: aver svolto ruoli di tipo tecnico o gestionale, per almeno 5 anni – anche non continuativi – entro gli ultimi 6 alla data di presentazione, riferiti ad una o più qualifiche anche entro diverse aree professionali.

Costituiscono **requisito aggiuntivo non vincolante**, comunque oggetto di dichiarazione:

- Titolo di studio
- Iscrizione ad albi professionali
- Docenze o tutoraggio in attività formative aziendali
- Competenze/esperienza in materia di valutazione
- Partecipazione a corsi
- Eventuali pubblicazioni
- Conoscenze informatiche e linguistiche

AREE PROFESSIONALI/QUALIFICHE SU CUI CANDIDARSI

Le aree professionali/qualifiche su cui è possibile candidarsi sono quelle indicate dalle deliberazioni di G.R. nn. 2212/04, 265/05, 788/05 e 1476/05 e presenti sul sito web www.form-azione.it, all'interno della modulistica predisposta. Si fa presente che le aree professionali e le relative qualifiche sono oggetto di manutenzione e revisione, pertanto, le eventuali modifiche ed integrazioni che eventualmente interverranno saranno opportunamente segnalate agli esperti di area professionale/qualifica individuati e direttamente coinvolti.

AMBITO TERRITORIALE DELLA CANDIDATURA

Come previsto nell'apposita modulistica il candidato dovrà indicare se la propria disponibilità all'esercizio del ruolo è riferita ad una sola Provincia, a più Province o all'intera Regione.

COMPENSO

Ai Commissari spetta un gettone forfettario di € 200,00 (duecento) per ogni giornata (comprese le sedute di preliminare) con impegno continuativo non inferiore a 5 ore e non superiore ad 8 ore.

Al Presidente spetta un gettone forfettario di € 250,00 (duecentocinquanta) per ogni giornata (comprese le sedute di preliminare) con impegno continuativo non inferiore a 5 ore e non superiore ad 8 ore.

I compensi saranno liquidati direttamente alla persona (nella sua qualità di Presidente o di Commissario) dall'ente di formazione accreditato, nel rispetto delle norme vigenti e sono da intendersi omnicomprensivi.

SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

La selezione, a cura di una specifica Commissione di validazione nominata con successivo atto del Direttore Generale alla “Cultura, Formazione e Lavoro”, avverrà sulla base della constatazione di presenza dei requisiti vincolanti ed aggiuntivi correlando le competenze/attività dichiarate rispetto alla loro coerenza e grado di copertura della specifica area professionale - qualifica/qualifiche indicate.

E' facoltà della Commissione convalidare la candidatura, non convalidarla o richiedere un supplemento di informazioni.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le candidature dovranno pervenire in formato elettronico, in prima scadenza, entro le ore 13,00 del 31 luglio 2006 e inviate in formato cartaceo, integrate da fotocopia del documento di identità valido (fronte e retro), tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo:

Regione Emilia-Romagna
Servizio Formazione Professionale
viale Aldo Moro, 38 – 12° piano
40127 Bologna

entro e non oltre il terzo giorno successivo all'invio elettronico. Farà fede la data del timbro postale. Non si ammettono consegne a mano.

Dopo tale data le candidature potranno pervenire senza limiti di scadenza.

Per le candidature che pverranno entro le ore 13,00 del 31 luglio 2006 si procederà alla validazione, di norma, entro 60 giorni. Per le candidature che pverranno successivamente l'istruttoria e l'implementazione del Elenco sarà, di norma, con cadenza bimestrale

AMMISSIBILITÀ E VALIDAZIONE

Le candidature sono ritenute ammissibili se:

- presentate da soggetti che rispondano ai requisiti richiesti;
- compilate sull'apposita modulistica;
- coerenti con le finalità generali e specifiche del presente bando;
- complete delle informazioni richieste.

L'istruttoria tecnica di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio regionale competente.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva validazione.

Le operazioni di validazione verranno effettuate da una Commissione di validazione composta da funzionari regionali, a cui potranno essere associati funzionari delle Province, che sarà nominata con successivo atto del Direttore Generale “Cultura, Formazione e Lavoro”. Tale Commissione potrà avvalersi di un supporto tecnico-operativo preliminare alla validazione delle candidature e all'implementazione degli elenchi regionali. Sarà facoltà della Commissione di validazione regionale richiedere chiarimenti sulle candidature pervenute.

SUPPORTI INFORMATIVI

La modulistica è scaricabile e/o compilabile dal sito Internet: www.form-azione.it

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento, in merito ai contenuti del presente Avviso, è possibile contattare: **Numero Verde 800 955 157**

TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna della candidatura e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- c) registrare i dati relativi ai soggetti che intendono presentare candidatura alla Amministrazione Regionale per la realizzazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze.
- d) inviare comunicazioni da parte dell'Amministrazione Regionale ai diversi organismi facenti parte del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempiute le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrice di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - f) dell'origine dei dati personali;
 - g) delle finalità e modalità del trattamento;
 - h) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - i) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - j) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - d) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - e) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - f) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - c) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - d) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Giunta della Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, *il Direttore Generale della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro*. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.